

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4109 del 11/08/2022
Oggetto	D.Lgs. 387/03 - D.Lgs. 28/11: Ditta SER s.r.l. - Autorizzazione alla costruzione e gestione di un impianto di produzione di energia elettrica eolica di potenzialità pari a 4 MW denominato "Monte Foppo" sito nel Comune di Tornolo (PR) oltre opere accessorie e di connessione nei comuni di Tornolo e Albareto
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4312 del 11/08/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno undici AGOSTO 2022 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la Legge n. 241/1990;
- il Decreto Legislativo n. 387/2003;
- la Legge Regionale Emilia-Romagna n. 26/2004;
- il Decreto Legislativo n. 152/2006;
- il Decreto Ministeriale n. 10/09/2010;
- la Delibera di Assemblea Legislativa Emilia-Romagna n. 51/2011;
- il Decreto Legislativo n. 28/2011;
- la Legge Regionale Emilia-Romagna n. 13/2015;
- la Legge Regionale Emilia-Romagna n. 4/2018;
- la Legge 108/2021;
- il D.Lgs. 199/2021;
- la Legge n. 34/2022;
- la Legge n. 91/2022;

PREMESSO:

che la società GEA Energie S.r.l., con con sede legale in Corso Sempione 33, Milano, C.F. 07746350961, iscritta al Registro Imprese n° 2539937 della Camera di Commercio di Milano ha presentato ad ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma (SAC) istanza di avvio del procedimento unico di autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, per la costruzione e gestione di un impianto di produzione di energia elettrica eolica di potenzialità pari a 4 MW denominato "Monte Foppo" sito nel Comune di Tornolo (PR) oltre opere accessorie e di connessione nei comuni di Tornolo e Albareto;

che il progetto prevede la realizzazione di un impianto eolico composto da n° 2 aerogeneratori di potenza pari a 2 MW ciascuno e aventi altezza al mozzo pari a 78 metri e diametro del rotore di circa 90 metri e relative opere accessorie e di connessione. I due nuovi aerogeneratori proposti sono ubicati nel comune di Tornolo in prossimità del passo di Cento Croci e del Monte Foppo, collocato sulla spalla est della dorsale che dal Monte Zuccone scende verso il passo Cento Croci, ad una quota inferiore a 1.200 metri sul livello del mare e in continuazione di un parco eolico esistente e già in esercizio. Le opere elettriche di connessione consistono nella realizzazione di circa 1.300 metri di linea a media tensione 15 kV in cavo aereo e interrato per il collegamento degli aerogeneratori alla Cabina Secondaria di consegna e richiusura ad anello sulla rete a media tensione esistente, nella realizzazione di una nuova Cabina Primaria MT/AT che andrà ad inserirsi nel patrimonio di e-distribuzione S.p.a. e dei relativi raccordi "entra/esci" in alta tensione con la linea a 220 kV "Avenza - San Colombano";

che il progetto ricade nella tipologia progettuale di cui all' allegato A.2 o B.2 della LR 4/2018 e nel dettaglio alla categoria B.2.12 denominata: "*Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 1MW*", la società proponente ha però richiesto la procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale su base volontaria, per la

quale, ai sensi dell'art. 7, comma 2, della LR 4/2018, l'Autorità competente è la Regione Emilia - Romagna previa istruttoria di ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma;

che l'Autorizzazione Unica di cui al presente atto è stata richiesta pertanto ai sensi dell'Art. 12 del D.Lgs 387/03 nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui all'Art. 27 bis del D.L.gs. 152/2006 e all'Art. 20 della L.R. Emilia-Romagna n° 4/2018, istanza pervenuta ad ARPAE in data 19 e 20 gennaio 2021, acquisita ai protocolli PG.2021.7636, 7638, 7642, 7647, 7651, 7655, 7656, 7657, 7660, 7664, 7665, 7666, 7667, 7669, 7693, 8686, 8687, 8689, 8693, 8694, 8696, 8699, 8702, 8704, 8706;

che il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) comprende il provvedimento di V.I.A. e tutti i titoli abilitativi (autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati) necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto;

che successivamente all'avvenuta verifica della completezza degli elaborati presentati dall'istante, la Regione Emilia-Romagna, in qualità di Autorità Competente relativamente al rilascio del P.A.U.R., ha pubblicato, in data 28/04/2021, sul proprio sito web istituzionale, (<https://serviziambiente.regione.emiliaromagna.it/viavas>) l'avviso al pubblico per la procedura in oggetto, data dalla quale sono decorsi i 60 gg. di Legge per la presentazione di eventuali osservazioni da parte del pubblico interessato;

che in data 22/04/2021 con nota prot. PG.2021.62985, ARPAE ha avviato il procedimento e disposto la pubblicazione dell'avviso al pubblico sull'Albo Pretorio dei Comuni di Tornolo e Albareto e della Provincia di Parma oltre che, a cura del proponente, su un quotidiano a diffusione locale;

che la società GEA Energie s.r.l. ha contestualmente richiesto la dichiarazione di pubblica utilità dell'impianto e delle opere ad esso connesse oltre l'apposizione del Vincolo Preordinato all'Esproprio secondo le procedure del DPR 327/2001 e della L.R. 37/2002 non avendo la disponibilità di tutte le aree interessate dalle opere di connessione per il collegamento degli aerogeneratori alla rete di distribuzione dell'energia elettrica esistente;

che, per quanto richiesto al punto precedente, ARPAE, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della conseguente variante agli strumenti urbanistici comunali:

- ha disposto la pubblicazione dell'avvio del procedimento sul B.U.R. dell'Emilia-Romagna n° 123 del 28/4/2021;
- ha provveduto, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 37/2002 e sulla base del piano particellare presentato dal proponente, ad inviare in data 13/05/2021 comunicazione personale tramite raccomandata postale AR (prot. nn° PG.2021.77284, 77303, 77308) e tramite posta elettronica certificata (prot. nn° PG.2021.76020, 76028) di avvio del procedimento di apposizione del Vincolo Preordinato all'Esproprio (servitù da

elettrodotto) ai soggetti risultanti proprietari dei terreni interessati dall'attraversamento dell'elettrodotto per il collegamento alla rete elettrica del parco fotovoltaico in progetto;

che a seguito delle disposizioni di ARPAE, l'avvenuto deposito dell'istanza è stato inoltre pubblicato:

- sul quotidiano "La Gazzetta di Parma" del 29/04/2021,
- sull'Albo Pretorio del Comune di Tornolo dal 28/04/2021 al 27/06/2021;
- sull'Albo Pretorio del Comune di Albareto dal 28/04/2021 al 30/06/2021;

che con atto del Notaio Alessandra Zizanovich del 26 gennaio 2022 di Milano, Repertorio n. 34306/15963 e avente effetto giuridico dal 01/02/2022, la società Gea Energie S.r.l. è stata fusa per incorporazione nell'azienda S.E.V.A. S.r.l., con sede legale a Courmayeur, Rue Des Forges 5, partita iva e codice fiscale 00196480073;

che dal 25/03/2022 la titolarità e la gestione del progetto è stata trasferita alla società SER S.r.l. con sede legale in Corso Sempione, 33 – 20145 Milano P.IVA 11933840966;

DATO ATTO:

che il progetto presentato risulta conforme alle indicazioni regionali emanate con la Delibera di Assemblea Legislativa n° 51/2011 in quanto ubicato al di fuori degli ambiti territoriali individuati al punto 2 lettere A), B) e C) dell'allegato I, mentre ricade nella lettera D) punto 1. lettera a) del suddetto allegato I alla D.A.L. n° 51/2011 (*aree agricole nelle quali gli impianti risultino di elevata efficienza in termini di alta produttività specifica, definita come numero di ore annue di funzionamento alla piena potenza nominale, comunque non inferiori a 1800 ore annue*);

CONSIDERATO:

che ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, in qualità di Agenzia strumentale della Regione Emilia-Romagna, e da questi delegata per la parte istruttoria del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ha indetto e convocato la Conferenza di Servizi unificata di cui all'Art. 19 della L.R. 4/2018 in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi della L. 241/90 art. 14 ter con nota prot. PG.2021.71901 del 6/5/2021;

che i lavori della Conferenza dei Servizi si sono tenuti, in fase istruttoria, in data: 17 giugno 2021 (istruttoria) e 30 giugno 2021 (sopralluogo);

che a seguito fase istruttoria, con nota ARPAE prot. PG.2021.115404 del 23/07/2021, è stata formulata formale richiesta di integrazioni documentali e progettuali alla società proponente, richiedendo l'invio degli elaborati entro i termini indicati dal comma 5, art. 27-bis del Dlgs 152/06 e dell'art. 18 della LR 04/2018;

che la società proponente in data 14/8/2021 ha chiesto una proroga di 180 giorni al fine di produrre la documentazione integrativa richiesta, proroga concessa da ARPAE con nota prot. PG.2021.130506 del 23/08/2021;

che la società proponente ha trasmesso le integrazioni richieste dalla Conferenza dei Servizi in data 18/02/2022 acquisite ai protocolli ARPAE nn. 27730, 28130, 28133 e 28138 del 21/02/2022;

che alla luce delle integrazioni pervenute sono ripresi i lavori della Conferenza dei Servizi per la fase decisoria con riunioni tenutesi in data: 18 marzo 2022, 26 aprile 2022, 11 maggio 2022, 8 giugno 2022 aggiornata al 4 agosto 2022.

DATO ATTO:

che alla Conferenza dei Servizi unificata come sopra indetta e convocata sono stati chiamati a partecipare i seguenti Enti: Comune di Tornolo, Comune di Albareto, Provincia di Parma, Unione dei Comuni valli Taro e Ceno, Regione Liguria, Provincia di La Spezia, Comune di Varese Ligure, Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia, Comando Provinciale VV.F. di Parma, A.U.SL. Distretto valli Taro e Ceno, ANAS S.p.a., Comando Militare Esercito Emilia Romagna, Aeronautica Militare, Marina Militare, Ministero Sviluppo Economico - Comunicazioni - ispettorato territoriale Emilia-Romagna, Ministero Infrastrutture e Trasporti - USTIF, Ministero Sviluppo Economico - UNMIG, ENAC, Agenzia delle Dogane e Monopoli, ENAV S.p.a., TERNA Rete Italia S.p.A. e-distribuzione S.p.a., Società proponente;

che il procedimento unico di autorizzazione di cui all'Art. 12 del D.Lgs 387/03 comprende, per il progetto in esame, i titoli (autorizzazioni, provvedimenti, pareri, nulla osta) come riportati nella tabella seguente:

Procedimento unico di autorizzazione impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili opere accessorie e di connessione	
- Art. 12 D.Lgs. 387/03 -	
<i>Titoli ricompresi:</i>	
Autorizzazione/Provvedimento/Parere/nulla osta	Autorità Competente
Autorizzazione alla costruzione ed esercizio linee elettriche <i>(L.R. Emilia-Romagna n. 10/93)</i>	ARPAE SAC di Parma
Permesso di Costruire <i>(L.R. Emilia-Romagna n. 15/2013)</i>	Comune di Tornolo

<p>Autorizzazione all'esecuzione dei lavori di realizzazione di opere civili, scavi e occupazione suolo pubblico <i>(D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507)</i></p> <p>Parere edilizio-urbanistico e paesaggistico ambientale <i>(D.Lgs 152/06)</i></p> <p>Autorizzazione allo scarico di reflui assimilabili al domestico <i>(D.Lgs 152/06)</i></p>	
<p>Autorizzazione Paesaggistica <i>(Art. 146 D.Lgs.42/2004)</i></p> <p>Parere in materia di costruzioni in zona sismica <i>(L.R. Emilia-Romagna n. 19/2008)</i></p>	Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno
<p>Parere conformità pianificazione territoriale provinciale <i>(P.T.C.P. e D.A.L. 51/2011)</i></p>	Provincia di Parma
<p>Nulla Osta archeologico <i>(D.Lgs. 42/2004)</i></p> <p>Parere di compatibilità paesaggistica <i>(D.Lgs. 42/2004)</i></p>	Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio province di Parma e Piacenza
<p>Nulla osta minerario <i>(Art. 120 del RD 1775/1933)</i></p>	Mi.S.E. Sezione UNMIG <i>(autocertificazione della ditta istante)</i>
<p>Nulla osta Forze armate per servitù militari <i>(Art. 12 c.9 D.LGS 387/03)</i></p>	Esercito - Comando Emilia-Romagna Aeronautica Militare - 1 [^] Reg. Aerea Marina militare - Comando Marittimo Nord
<p>Nulla osta interferenza con linee di comunicazione <i>(Art. 95 del Dlgs 259/2003)</i></p>	Mi.S.E. - Comunicazioni, Ispettorato Emilia-Romagna
<p>Nulla osta interferenze con impianti di trasporti pubblici a fune</p>	Mi.S.E. - USTIF
<p>Nulla osta interferenze navigazione aerea <i>(art. 709 co. 2 del Cod. Nav. aerea)</i></p>	ENAC <i>(sostituito da attestazione Ditta istante)</i>
<p>Parere igienico sanitario</p>	AUSL di Parma Distretto valli Taro e Ceno
<p>Parere interferenza linee elettriche ad alta tensione</p>	TERNA s.p.a.
<p>Valutazione rischio incendi <i>(D.P.R. 151/2011)</i></p>	VV.F. Comando Provinciale di Parma
<p>Parere dogane e monopoli</p>	Agenzia dogane e monopoli - Ufficio delle dogane di Parma

che nel corso dello svolgimento della Conferenza dei Servizi sono stati acquisiti i seguenti titoli abilitativi/pareri/nulla osta espliciti qui elencati:

- Comune di Tornolo: nota prot. 1631 del 23/4/2022, **autorizzazione-nulla osta tecnico** con prescrizioni per per l'esecuzione dei lavori di realizzazione di opere civili, scavi e occupazione suolo pubblico in località Pratolungo, per la posa di cavidotto linea elettrica interrata di alimentazione cabina Enel (allegato 1);
- Comune di Tornolo: nota prot. 2285 del 3/6/2022, **parere favorevole** per il profilo edilizio-urbanistico (allegato 2);
- Comune di Tornolo: **permesso di costruire** n° 1/2022 (allegato 3) con prescrizioni;
- Comune di Tornolo: **autorizzazione allo scarico di reflui** n° 2/2022 (allegato 4 e 4a) con prescrizioni;
- Unione Montana Valli Taro e Ceno: nota prot. 3419/4.4 del 17/5/2022, **parere favorevole** con prescrizioni in merito alle costruzioni in zona sismica (allegato 5);
- Unione Montana Valli Taro e Ceno: nota prot. 3118/4.2 del 5/5/2022, **parere favorevole** con prescrizioni ambientali in merito al vincolo idrogeologico (atto allegato al provvedimento di V.I.A.);
- ARPAE, Servizio Sistemi Ambientali: nota prot. PG.2022.94473 del 8/6/2022. **parere favorevole** con prescrizioni ambientali (atto allegato al provvedimento di V.I.A.)
- Regione Emilia-Romagna, Settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane area biodiversità: nota prot. 0493009 del 24/5/2022 comunicazione di **esito positivo** della valutazione di incidenza in quanto l'attività non determina incidenza negativa significativa sul sito della Rete Natura 2000 interessato (atto allegato al provvedimento di V.I.A.)
- ANAS S.p.A.: nota prot. 0378219 del 7/6/2022. **parere favorevole** con prescrizioni (allegato 6);
- Aeronautica Militare: **nulla osta** prot. M_D AMI001 REG2021 0003930 del 22-02-2021 (allegato 7);
- Comando militare esercito Emilia-Romagna: **nulla osta** n° 316 del 18 agosto 2021 (allegato 8);
- Comando Marittimo Nord: **nulla osta** prot. M_D MARNORD0013495 del 28/4/2021 (allegato 9)
- Ministero dell'Interno, Comando Vigili del Fuoco di Parma: nota prot. U.0010023 del 6/6/2022 e nota prot. U.0010129 del 7/6/2022, **parere favorevole** con prescrizioni (allegati e 10 e 11);
- Regione Liguria: nota acquisita al prot. ARPAE n° PG.2022.66830, **parere di massima favorevole** con prescrizioni ambientali (atto allegato al provvedimento di V.I.A.)
- Ministero Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali - Divisione Xiv – Ispettorato Territoriale Emilia Romagna: **nulla osta** prot. U.0099518 del 29/7/2022 (allegato 12);

che la Società TERNA S.p.A., ha rilasciato il proprio benestare al progetto per quanto attiene la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) della nuova prevista Cabina Primaria di e-distribuzione S.p.A. denominata "Tornolo" (nota del 26/4/2022 inviata a e-distribuzione S.p.a.);

che, come comunicato dal tecnico incaricato dell'Unione Montana Valli Taro e Ceno in data 25/5/2022, (nota acquisita al prot. ARPAE n° PG.2022.87466) non si rende necessario acquisire

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | fax +39 0521/976112 | **PEC aopr@cert.arpa.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

l'autorizzazione al taglio boschi in quanto l'intervento **non richiede atti d'assenso** ai sensi Regolamento Forestale n° 3/2018 (comunicazione o autorizzazione), trattasi di operazioni legate alla viabilità e reti tecnologiche che rientrano nell'art. 6 dello stesso (interventi minimali per il taglio), e in considerazione che il soprassuolo non ha le caratteristiche che lo farebbero rientrare in un provvedimento forestale;

che nel corso della riunione della Conferenza dei Servizi del giorno 17/06/2021, come risultante dal verbale depositato presso gli uffici ARPAE, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, il rappresentante dell'Ufficio delle Dogane di Parma ha reso noto che, nel caso di utenze proprie direttamente alimentate dall'impianto (uso proprio), sarà necessario presentare all'Ufficio delle Dogane la denuncia di officina elettrica prima dell'inizio di attività dell'impianto (art. 53 del Dlgs n. 504/1995 smi) al fine di ottenere la relativa licenza fiscale di esercizio. Mentre, in caso di assenza di autoconsumi, l'impianto, ai sensi dell'art. 53-bis del medesimo DLgs, sarà soggetto esclusivamente alla presentazione di una comunicazione di attivazione dell'impianto presso l'Ufficio delle Dogane che rilascerà apposito codice ditta;

che nel corso della riunione della Conferenza dei Servizi del giorno 18/03/2022, come risultante dal verbale depositato presso gli uffici ARPAE, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, il rappresentante della società proponente, ing. Flavio Friburgo, ha dichiarato che, rispetto a quanto precedentemente previsto in sede di istanza, non si rende più necessario richiedere l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e conseguentemente le varianti urbanistiche dei comuni di Tornolo e Albareto in quanto la società proponente è in possesso degli accordi bonari stipulati con i proprietari dei terreni interferiti dalle opere;

che nel corso della riunione della Conferenza dei Servizi del giorno 26/04/2022, come risultante dal verbale depositato presso gli uffici ARPAE, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, è stato acquisito il **parere favorevole** dell'A.U.S.L. di Parma, Distretto Valli Taro e Ceno con le prescrizioni già precedentemente precisate nella nota prot. 6268 del 1/2/2021 (allegato 13);

che nel corso della riunione della Conferenza dei Servizi del giorno 8/06/2022, come risultante dal verbale depositato presso gli uffici ARPAE, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma. la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza si è espressa sotto il solo profilo archeologico con la prescrizione che tutti i lavori di scavo siano assistiti da archeologi professionisti sotto il controllo della Soprintendenza medesima;

che nel corso della riunione della Conferenza dei Servizi del giorno 4/08/2022 la Provincia di Parma ha ribadito il proprio parere favorevole per quanto di competenza, come risultante dal verbale conclusivo del 4/8/2022;

CONSIDERATO

che il Ministero della Cultura si è espresso con:

- la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza che ha trasmesso **parere negativo** *“non superabile con prescrizioni o modifiche progettuali”* reso ai sensi dell’art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio in merito alla proposta di Autorizzazione Paesaggistica trasmessa dall’Unione dei Comuni delle Valli Taro e Ceno supportata dal verbale con espressione favorevole della Commissione per la Qualità Architettonica e del Paesaggio (prot. 1662 del 08/03/2022). Le motivazioni che hanno portato la Soprintendenza ad esprimersi negativamente sono evidenziate nella nota prot. 5820-P del 24/6/2022 acquisita agli atti presso ARPAE Servizi Autorizzazioni e concessioni di Parma; tale parere negativo è stato ribadito nella riunione conclusiva della Conferenza dei Servizi del 4/08/2022 (atto allegato al provvedimento di V.I.A.);
- la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia la quale *“evidenzia che, pur confermandosi l’assenza di interessamento diretto del territorio ligure, alla luce dell’intervisibilità dei crinali interessati dall’operazione, permane il rischio degli effetti cumulativi in relazione alla localizzazione, alla dimensione e alla tipologia dell’intervento”* (atto allegato al provvedimento di V.I.A.);

che gli enti territoriali Provincia di Parma (con nota acquisita al prot. ARPAE n° PG.2021.93225 del 6/6/2022), Comune di Tornolo (nota prot. 2285 del 3/6/2022) e l’Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno in qualità di autorità competente in materia di rilascio dell’Autorizzazione Paesaggistica si sono espressi diversamente e nel merito, sulla coerenza del progetto con gli strumenti di pianificazione territoriale, valutandone di conseguenza una complessiva idoneità e controdeducendo tutti i rilievi formulati dalla Soprintendenza, come riportato al capitolo 3.A. *“Valutazioni in merito al quadro di riferimento programmatico”* e al paragrafo 4.A.2.5. *“Valutazione dell’impatto sul paesaggio”* del Verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi unificata per il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.). Oltre a quanto controdedotto per ogni singolo rilievo formulato la Conferenza dei Servizi rileva che il progetto in esame prevede l’installazione di n. 2 nuovi aerogeneratori in una zona in cui sono oggi già presenti altri impianti eolici (sia ricadenti sul territorio emiliano che in quello ligure) comportando una “parziale” variazione del numero di aerogeneratori da 19 a 21 unità, rilevando quindi una preponderante già avvenuta incidenza e sostanziale continuità che poggia su uno stato di fatto già concretizzatosi anche dal punto di vista paesaggistico. La conferenza dei servizi mette in rilievo inoltre come il contesto in esame si presenta come un già concreto “raggruppamento di pale eoliche” che nell’ambito di un preciso tessuto paesaggistico andrebbero d’altra parte complessivamente a minimizzare i livelli di incompatibilità con le stesse emergenze paesaggistiche. In altre circostanze infatti la stessa Soprintendenza metteva

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | fax +39 0521/976112 | **PEC aopr@cert.arpa.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

in evidenza il forte contrasto verso iniziative di inserimento sul territorio di pale eoliche a carattere sparso, aspetto assolutamente opposto al caso di specie. Infine anche la Regione Liguria - Dipartimento Ambiente e Protezione Civile con la nota n° 297407 del 22/04/2022 (acquisita da ARPAE con Prot. 66830 nella medesima data) evidenzia che: *"...La localizzazione delle due nuove torri eoliche completa gli impianti in essere lungo il crinale in direzione sud-est, con turbine simili a quelle già esistenti e collocate senza emergenze; gli accessi sono in massima parte quelli già agibili. In ragione del parco eolico in essere, caratterizzato da una importante estensione longitudinale, non si ravvisano, per quanto di competenza, motivi ostativi sotto il profilo paesaggistico all'integrazione di due nuove torri eoliche all'estremo nord-est, anche in considerazione di visuali aperte a gruppi di torri eoliche solo a distanze medio-ravvicinate. Il considerare a sé stante il solo incremento delle due nuove pale eoliche oggetto della presente valutazione sarebbe improprio, in quanto le stesse, singolarmente o parte del parco eolico esistente, per proprie caratteristiche prestazionali (ventosità) sono visibili e poco occultabili, come altre infrastrutture in elevazione (ripetitori, tralicci, sostegni funiviari, paramenti dighe, ecc.) e come tali impattanti sul paesaggio.(...)."*

che per quanto sopra evidenziato l'Unione dei Comuni delle Valli Taro e Ceno, ha rilasciato **Autorizzazione paesaggistica** n° 5/2022 del 8/8/2022 ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., sulla base delle posizioni prevalenti favorevoli espresse nella conferenza dei servizi (allegato 14);

DATO ATTO

che ai fini della disponibilità delle aree per la realizzazione degli aerogeneratori e delle opere di connessione, così come certificato in data 2 agosto 2022 dal Notaio dr. Alberto Clavarino, con studio in Piazza Invrea 5, Genova la società SER S.r.l., non avendo richiesto l'apposizione del Vincolo Preordinato all'Esproprio, ha provveduto alla stipula dei seguenti contratti:

- A. con i sigg.ri Ferrari Cinzia e Ferrari Corrado,
- servitù di passo pedonale/carrabile e posa/mantenimento di elettrodotto a carico dei mappali 84, 81, 72 del foglio 80 del catasto terreni del Comune di Tornolo,
 - diritto di superficie a carico dei mappali 191,51,72,81,84,92,138 del foglio 80 del catasto terreni del Comune di Tornolo,
 - servitù perpetua di cabina POD a carico dell'area circostante a questa, area meglio identificata con linee diagonali nere nell'elaborato sub "D" allegato all'atto notarile,
 - servitù inamovibile e perpetua di elettrodotto in cavo interrato a carico del mappale 72 del foglio 80 del catasto terreni del Comune di Tornolo e a favore della cabina secondaria POD,

- servitù inamovibile e perpetua di elettrodotto in cavo aereo in cavo ad elica visibile e/o in conduttori nudi a carico dei mappali 72,124,167,191 del foglio 80 del catasto terreni del Comune di Tornolo,
- servitù perpetua di elettrodotto in conduttori aerei ad alta tensione a carico dei mappali 51,124,138,164 del foglio 80 del catasto terreni del Comune di Tornolo.

B. con i sigg.ri Raffo Maria Rosa e Mari Virgilio,

- servitù inamovibile e perpetua di elettrodotto in cavo interrato a carico del mappale 8 del foglio 56 del catasto terreno del Comune di Albareto,
- servitù inamovibile e perpetua di elettrodotto in cavo aereo in cavo ad elica visibile e/o in conduttori nudi a carico del mappale 8 del foglio 56 del catasto terreno del Comune di Albareto;

che la società proponente, in considerazione del fatto che più approfondite indagini territoriali hanno rilevato che nell'area prevista per la costruzione della nuova cabina primaria di e-distribuzione S.p.A, di cui ha la disponibilità in conseguenza di apposita convenzione firmata dai proprietari, è presente uno stradello demaniale ormai in disuso, (loc. Pratolungo, strada comunale Centocroci – La Breva, prospiciente i mappali 50 – 51 e 138 del Foglio 80, del N.C.T. sup. di circa mq. 160) ha richiesto, in data 9/3/2022, al Comune di Tornolo, il declassamento di tale relitto stradale con spostamento della porzione dello stradello posto in corrispondenza del sedime della cabina primaria e contestuale permuta di eguale superficie di terreno in posizione prossima al perimetro della cabina stessa;

che il Comune di Tornolo ha provveduto a concludere il procedimento di declassamento secondo i dettati dell'art. 4 della L.R. 35/1994 e l'art. 3, comma 5, del D.P.R. 495/1992 e circolare prot. 7577 del 13/12/1995 della Regione Emilia-Romagna, con deliberazione del C.C. n. 32 dell' 8/7/2022 e successivo atto notarile di permuta come certificato dal Notaio dr. Alberto Clavarino del 2/8/2022;

che per gli Enti/Organismi i quali, pur essendo stati regolarmente convocati, non hanno fatto pervenire alcun parere o espressione di merito e non hanno partecipato ai lavori della Conferenza dei Servizi, trova applicazione il disposto dell'art. 14 ter, comma 7, della L.241/90;

che la società proponente con documentazione prodotta in sede di istanza, ha:

- dichiarato l'insussistenza di interferenze con attività mineraria equivalente a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria prevista dall'articolo 120 del Regio Decreto 1775/1993,
- trasmesso asseverazione a firma del tecnico ing. Flavio Friburgo che localizzazione, tipologia, ingombro spaziale e quote degli aerogeneratori risultano essere congruenti a quanto già autorizzato da ENAC con parere ENAC-TNE-20/08/2019-0097420-P.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | fax +39 0521/976112 | **PEC aopr@cert.arpa.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

VISTI:

il verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi unificata, debitamente sottoscritto in data 4/8/2022 dal rappresentante dell'amministrazione competente per il rilascio del P.A.U.R. e dai rappresentanti delle amministrazioni interessate partecipanti alla Conferenza dei Servizi che costituisce conclusione motivata della Conferenza medesima;

il provvedimento di **Valutazione d'Impatto Ambientale con esito positivo** anch'esso, come il presente provvedimento, ricompreso nel P.A.U.R. di competenza della Regione Emilia-Romagna e i pareri/nulla osta ambientali rilasciati nell'ambito del medesimo provvedimento di V.I.A., e in particolare:

- il parere sulle matrici ambientali "rumore" e "campi elettromagnetici" rilasciato da ARPAE Servizio Sistemi Ambientali,
- la valutazione in merito all'interferenza delle opere progettate con i Siti di Interesse Comunitario e le zone di Protezione Speciale della "Rete Natura 2000" rilasciato dalla Regione Emilia-Romagna, settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane, area biodiversità,
- il parere sulla matrice ambientale "biodiversità" e sul comparto "paesaggio" rilasciato dalla Regione Liguria,
- il parere in merito al "vincolo idrogeologico" rilasciato dall'Unione dei comuni Valli Taro e Ceno;
- il parere in merito al "taglio bosco" rilasciato dall'Unione dei comuni Valli Taro e Ceno;
- il parere "paesaggistico ambientale" rilasciato dal Comune di Tornolo;
- il parere negativo espresso dal Ministero della Cultura tramite la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza e le osservazioni della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia;
- le controdeduzioni e le valutazioni conclusive della Conferenza dei Servizi in merito al parere negativo rilasciato Ministero della Cultura rispetto al comparto "paesaggio" come più sopra riportato nel dettaglio su cui la stessa conferenza ha proceduto sulla base delle posizioni prevalenti favorevoli come da disposti dell'art. 14-quater comma 3 della L. 241/90 smi;

DATO ATTO:

che sono stati effettuati agli adempimenti previsti dalla normativa antimafia, D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., mediante richiesta di comunicazione liberatoria rilasciata ai sensi dell'art. 88, comma 1 del medesimo Decreto per la Società SER S.r.l., inoltrata tramite la Banca Dati Nazionale

Unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.) alla quale ad oggi non è pervenuto alcun riscontro.

Sono state pertanto acquisite, così come previsto dall'art. 88 comma 4-bis del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. e al fine di poter procedere anche in assenza della comunicazione antimafia, le autocertificazioni di cui all'art. 89 del medesimo decreto legislativo, con le quali i soggetti sottoposti alla verifica antimafia, come indicati all'art. 85, hanno attestato che nei loro confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67.

Si ritiene pertanto di poter procedere al rilascio della presente Decisione, fatta salva la possibilità dell'Agenzia di revocare il presente atto, qualora l'esito delle verifiche effettuate dalla competente Prefettura attesti la sussistenza di cause interdittive ai sensi del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i..

RITENUTO:

per quanto tutto sopra esposto e considerato di rilasciare l'Autorizzazione ai sensi del D.Lgs 387/2003 per la costruzione e gestione di un impianto di produzione di energia elettrica eolica di potenzialità pari a 4 MW denominato "Monte Foppo" sito nel Comune di Tornolo (PR) oltre opere accessorie e di connessione nei comuni di Tornolo e Albareto.

DETERMINA

di **autorizzare**, ai sensi dell'Art. 12 del D.Lgs. 387/2003, la Società **SER S.r.l.**, con sede legale in Corso Sempione, 33 – 20145 Milano, P.IVA 11933840966, alla costruzione e gestione di un impianto di produzione di energia elettrica eolica di potenzialità pari a 4 MW denominato "Monte Foppo" sito nel Comune di Tornolo (PR) oltre opere accessorie e di connessione nei comuni di Tornolo e Albareto;

di stabilire che l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità tecniche previste nel progetto definitivo approvato dalla Conferenza Dei Servizi come indicato nelle premesse, il proponente ed i progettisti firmatari sono pienamente ed esclusivamente responsabili del progetto definitivo debitamente firmato;

di dare atto che la costruzione e l'esercizio dell'impianto, delle opere accessorie e della linea elettrica di collegamento alla rete elettrica di distribuzione è **soggetta alle condizioni e prescrizioni** qui di seguito riportate per estratto ed espresse dagli Enti competenti negli atti/nulla osta/pareri indicati nelle premesse e allegati al presente atto quale parti integranti, fatte propri da ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con il rilascio della presente Autorizzazione Unica:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | fax +39 0521/976112 | **PEC aopr@cert.arpae.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

A. Comune di Tornolo nota prot. 1631 del 23/4/2022:

“Il soggetto autorizzato è tenuto alla perfetta osservanza, in quanto applicabili, di tutte le norme di cui al D.Lgs n. 507/1993 e s.m.i.;

Prima dell’inizio dei lavori, il soggetto autorizzato dovrà costituire apposita garanzia fideiussoria a favore del Comune di Tornolo, dell’importo da concordare sulla base della valutazione delle opere, a garanzia dell’adeguato ripristino dell’infrastruttura interessata dai lavori;

I lavori dovranno essere diretti da un tecnico abilitato che si assume la responsabilità dei lavori medesimi e della sicurezza del cantiere, il cui nominativo dovrà essere comunicato congiuntamente alla data di inizio dei lavori stessi;

L’intervento dovrà essere limitato alle aree così come catastalmente individuate nelle allegate planimetrie;

Si obbliga il ripristino, a perfetta regola d’arte, della pavimentazione stradale, delle cunette necessarie allo scolo delle acque e di tutte le infrastrutture e pertinenze stradali che venissero manomesse nel corso dei lavori e di ogni eventuale impianto pubblico o privato già presente;

I rinterri degli scavi dovranno essere effettuati con malta cementizia areata opportunamente costipata e successivamente ripavimentati con conglomerato bituminoso fine (percentuale di bitume non inferiore al 6, 6 1/2 %) e successivo strato di emulsione bituminosa (acida al 60%) con ricopertura di sabbia fine; Detti lavori dovranno comunque essere concordati in luogo con personale del Comune;

Eventuali materiali di risulta dovranno essere smaltiti ai sensi di legge;

Per quanto riguarda la sicurezza, oltre all’osservanza delle norme di legge generali e speciali, dovranno essere rispettate tutte quelle imposte dal Nuovo Codice della Strada e del Regolamento di Esecuzione”.

B. Comune di Tornolo: permesso di costruire n° 1/2022

“Il presente Permesso di costruire è dato senza pregiudizio di eventuali diritti o ragioni di terzi, verso i quali il titolare della medesima assume ogni responsabilità rimanendo obbligato a tenere indenne e rilevato il Comune da ogni azione, molestia o spesa che potesse in qualsiasi tempo e modo, e per qualsiasi ragione, essere cagionata dall’attività connessa con l’esecuzione del Permesso di Costruire;

Il Permesso di Costruire non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti relativi agli immobili realizzati per effetto dal suo rilascio ed è trasferibile ai successori o aventi causa, previa volturazione assentita dal Comune;

Il costruttore, prima dell’inizio dei lavori dovrà presentare denuncia per le opere di conglomerato cementizio armato, normale o precompresso o per opere a struttura metallica, ai sensi dell’art. 4 della legge 3 novembre 1971, n. 1086;

Il titolare, prima dell’inizio dei lavori dovrà acquisire l’autorizzazione relativa agli adempimenti per le zone sismiche, prima dell’inizio dei lavori ai sensi della legge n. 64/74 e L.R. n. 19/2008;

Dall’inizio dei lavori e fino alla loro ultimazione dovrà essere apposta nel cantiere, visibile dalla pubblica via, una tabella con la denominazione dell’impresa costruttrice, il nome del direttore dei lavori, il numero e la data del Permesso di Costruire e le altre indicazioni prescritte nel regolamento comunale per l’edilizia;

Per tutta la durata dei lavori dovranno essere depositati presso il cantiere, a disposizione dei funzionari del Comune per i controlli di competenza il presente Permesso di Costruire e l'annesso progetto debitamente vistato;

Il certificato di abitabilità o agibilità sarà rilasciato, ricorrendo le condizioni di legge, soltanto se verrà accertato che la costruzione sia stata eseguita in conformità al Permesso di Costruire e sia stata altresì ultimata in ogni sua parte e, nel caso di opere eseguite con l'impiego di strutture in conglomerato cementizio armato, normale o precompresso o di strutture metalliche, sia stata presentata copia del certificato di collaudo di cui all'art. 7 della legge 3 novembre 1971, n. 1086, con l'attestazione dell'avvenuto deposito ed altresì dell'attestazione di conformità sismica;

Il luogo destinato all'intervento urbanistico o di edificazione deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie od aree pubbliche. I ponti di servizio e gli steccati eventualmente occorrenti dovranno essere costruiti e difesi in modo da garantire in ogni caso l'incolumità delle persone osservando le prescrizioni del regolamento per l'edilizia e tutte le norme di sicurezza vigenti. Non è permessa l'occupazione di spazi ed aree pubbliche se non previa autorizzazione dell'autorità comunale, il pagamento della tassa relativa e con l'osservanza delle prescrizioni che saranno date dall'ufficio tecnico. Gli ingombri e le occupazioni sulle aree pubbliche dovranno essere adeguatamente segnalate al fine di una sicura tutela dell'incolumità pubblica;

Le aree che verranno eventualmente occupate dovranno essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Tecnico;

Il Permesso di Costruire è rilasciato senza pregiudizio su quanto ha attinenza alla statica delle costruzioni: s'intende che al riguardo sono esclusivamente responsabili il proprietario, il progettista, il direttore e l'esecutore delle opere secondo le vigenti disposizioni di legge".

C. Comune di Tornolo: autorizzazione allo scarico fognario n° 2/2022

"Si dovrà:

osservare norme del regolamento per le fognature, che qui si intendono tutte richiamate;

dare fedele esecuzione al progetto così è stato approvato;

osservare i limiti di accettabilità previsti dalle tabelle allegate al D.Lgs 152/2006 e s.m.i. in materia di tutela delle acque dall'inquinamento e della Direttiva Regionale approvata con delibera della Giunta Regionale n. 1053/2003;

adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento, anche temporaneo dell'inquinamento;

notificare al Comune ogni diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modificazione che interferisca sullo scarico;

osservare le seguenti speciali prescrizioni:

- periodica pulizia dell'impianto di trattamento dei reflui e conferimento dei reflui prodotti a ditte autorizzate ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

- La documentazione attestante le operazioni di manutenzione, dovrà essere tenuta a disposizione dell'Autorità di controllo".

D. ANAS S.p.a. nota prot. 0378219 del 7/6/2022:

"...l'esecuzione delle suddette opere è soggetta alle disposizioni del vigente Codice della Strada, e in particolare, degli artt.16 - 17 - 20 - 21 - 22 - 24 - 25 - 26 - 27 e 28 ed al relativo Regolamento per l'esecuzione del Codice della Strada, pertanto si fa presente che:

il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Anas, in qualità di Ente proprietario della strada, resta comunque subordinato all'espletamento dell'istruttoria prevista dalle suddette disposizioni normative ed alla preventiva sottoscrizione, da parte dell'Ente richiedente, di apposito disciplinare nel quale verranno specificate le condizioni alle quali potrà essere assentita la realizzazione delle opere in argomento, così come al preventivo versamento di un deposito cauzionale a garanzia di eventuali inadempienze del beneficiario sia nei confronti dell'Anas sia nei confronti dei terzi danneggiati;

ai fini di quanto sopra, dovrà essere presentata formale richiesta alla scrivente Società, da parte dell'Ente Pubblico territoriale preposto a tali servizi, corredata dal progetto esecutivo degli interventi previsti, debitamente sottoscritto dal progettista regolarmente iscritto all'albo professionale di appartenenza e dal legale rappresentante del richiedente, da trasmettere alla scrivente Struttura Territoriale in formato elettronico (file PDF firmato digitalmente);

la suddetta documentazione progettuale dovrà definire compiutamente ed in ogni particolare l'intervento da realizzare, anche in relazione all'interferenza delle opere in progetto con le preesistenti strutture e componenti della sede stradale interessata;

sarà obbligo del titolare dell'autorizzazione di mantenere, a suo totale carico o dei suoi aventi causa, le opere assentite in condizioni ottimali in modo che ne sia sempre assicurata la perfetta funzionalità e stabilità restando, in ogni caso, unico responsabile della sicurezza del transito e di qualsiasi danno che dovesse verificarsi alle persone, animali o cose in genere, con l'obbligo di riparare e/o risarcire tali danni e tenere questa Società ed i suoi funzionari indenni da ogni pretesa e/o richiesta, anche giudiziaria, che per dato o fatto dell'autorizzazione potesse provenire da terzi.

Il richiedente dovrà accettare incondizionatamente l'obbligo di provvedere, a propria cura e spese, all'eventuale ripristino delle aree interessate dalle opere di sistemazione esterna previste in fascia di rispetto stradale, qualora ciò fosse richiesto dall'Anas per qualsiasi esigenza relativa alla viabilità."

E. Unione Montana Valli Taro e Ceno: nota prot. 3419/4.4 del 17/5/2022:

"i Lavori non potranno iniziare senza il regolare ottenimento dell'Autorizzazione sismica preventiva ex art.11 L.R.19/2008, ed eventualmente il Deposito del progetto esecutivo delle strutture ex art.13 L.R.19/2008 per le unità strutturali specificate in narrativa; detti Titoli dovranno presentare tutta la documentazione e contenuti tecnici coerentemente con la Normativa vigente al momento della presentazione".

F. Ministero dell'Interno, Comando Vigili del Fuoco di Parma: nota prot. U.0010023 del 6/6/2022 e nota prot. U.0010129 del 7/6/2022:

"La realizzazione delle opere e degli impianti dovrà avvenire in piena conformità al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite. Eventuali varianti al medesimo dovranno essere sottoposte allo scrivente Comando, in forma progettuale, a preventiva approvazione ai fini della sicurezza, prima della loro realizzazione. Fanno eccezione le modifiche che non comportino aggravio delle condizioni di sicurezza ai sensi dell'art 4 comma 7 del DM 7 agosto 2012;

Per tutto quanto non esplicitamente descritto e/o prescritto, dovrà essere comunque integralmente attuato quanto disposto da: DM 15 luglio 2014.

Gli impianti dovranno essere installati a regola d'arte, nel rispetto delle norme di buona tecnica (in particolare, le norme CEI, UNI-CIG, UNI), in conformità a quanto previsto dalla L. 186/68, dal DPR 462/2001 e dal D.M. n° 37 del 22/01/2008 (G.U. n. 61 del 12/03/2008) come dovrà risultare dalle certificazioni tecniche;

Gli impianti di protezione attiva contro l'incendio devono essere progettati, realizzati e mantenuti, così come definiti nella regola tecnica in conformità al DM 20 dicembre 2012.

Al termine dei lavori e prima dell'esercizio dell'attività, dovrà essere presentata al Comando, istanza, di cui al comma 2 dell'art. 16 del D.Lgs. 08/03/2006 n. 139 mediante segnalazione certificata di inizio attività. Tale istanza dovrà essere redatta e corredata in conformità a quanto previsto dal D.M. 07/08/2012 (art. 4 ed allegato II). Il Comando VV.F. rilascerà all'interessato una ricevuta dell'avvenuta presentazione della segnalazione certificata di inizio attività.

Si precisa che la visita tecnica sarà effettuata per le attività di cui all'allegato I categoria C del D.P.R. 151/11, e a campione o in base a programmi settoriali per categorie di attività o nelle situazioni di potenziale pericolo comunque segnalate o rilevate per le attività di cui all'allegato I categorie A e B del succitato D.P.R. Gli enti ed i privati responsabili delle attività di cui all'allegato I del D.P.R. 151/11 possono richiedere al Comando l'effettuazione delle visite tecniche, da effettuarsi nel corso di realizzazione dell'opera.

La documentazione tecnica da allegare alla domanda di sopralluogo è quella prescritta dall'Allegato II al D.M. 07/08/2012. Detta documentazione, deve essere redatta sui modelli Ministeriali, disponibili sul sito www.vigilfuoco.it, ed essere presentata completa, fascicolata e numerata.

Devono comunque essere adottate specifiche misure e procedure di lavoro ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, adeguate alla natura dell'attività, assicurando inoltre idoneo equipaggiamento, formazione e addestramento per il personale designato dal datore di lavoro alle attività di salvataggio (di cui al d.lgs. n. 81/2008 art. 18 comma 1 lettera b) e s.m.i.), comprendente specifiche attività riconducibili all'intervento ed al recupero di infortunati all'interno di spazi confinati, ove presenti; inoltre, oltre a quanto previsto dall'art.43 del suddetto decreto, in presenza di lavorazioni in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, come previsto dall'art. 3 comma 3 del decreto sopra citato, occorre che sia adottata ed attuata una procedura di lavoro specificamente diretta a eliminare o, ove impossibile, ridurre al minimo i rischi propri delle attività in ambienti confinati, comprensiva della eventuale fase di soccorso e di coordinamento con il sistema di emergenza".

G. AUSL di Parma: nota prot. 6268 del 1/2/2021:

"..se necessario dovrà essere aggiornato il documento di valutazione dei rischi, di cui al Dlgs 81/2008 e s.m.i., con particolare riferimento ai lavori in quota, nonché alla gestione delle emergenze con esplicito riferimento, tra l'altro, alla salvaguardia ed adeguata segnalazione dei

percorsi di accesso e raggiungimento delle aree di lavoro da parte delle unità di soccorso in caso di infortunio”.

- H. **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza:** verbale seduta C.d.S. dell’8/6/2022:
“i lavori di scavo dovranno essere assistiti da archeologi professionisti sotto la direzione tecnico-operativa della Soprintendenza”
- I. **Agenzia delle Dogane,** verbale seduta C.d.S. dell’ 17/6/2021:
“nel caso di utenze proprie direttamente alimentate dall’impianto (uso proprio), sarà necessario presentare all’Ufficio delle Dogane la denuncia di officina elettrica prima dell’inizio di attività dell’impianto (art. 53 del Dlgs n. 504/1995 smi) al fine di ottenere la relativa licenza fiscale di esercizio. Mentre, in caso di assenza di autoconsumi, l’impianto, ai sensi dell’art. 53-bis del medesimo DLgs, sarà soggetto esclusivamente alla presentazione di una comunicazione di attivazione dell’impianto presso l’Ufficio delle Dogane che rilascerà apposito codice ditta”;
- J. **Provincia di Parma,** verbale seduta C.d.S. del 4/8/2022:
“dovrà essere richiesta, se necessaria, l’autorizzazione ai trasporti eccezionali e quant’altro si rendesse necessario per quanto attiene il trasporto degli aerogeneratori al sito di montaggio”
- K. **Unione Comuni Valli Taro e Ceno,** Autorizzazione Paesaggistica n° 5/2022:
“la presente autorizzazione è subordinata all’approvazione con Delibera di Giunta Regionale del P.A.U.R. ed avrà efficacia per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l’esecuzione dei lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell’autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l’anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo.”

di stabilire inoltre che:

la durata della presente autorizzazione è pari alla vita attesa dell’impianto stesso, oltre ai tempi di ripristino dello stato dei luoghi;

l’autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e con l’obbligo dell’osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni dettate dagli Enti interessati partecipanti alla C.d.S., elencate in premesse e allegate al presente atto quali parti integranti, per cui il titolare del presente provvedimento viene ad assumere piena responsabilità nei confronti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall’esercizio dell’impianto di produzione di energia, sollevando questa Amministrazione da ogni pretesa molestia di chi si ritenesse danneggiato;

prima dell’inizio dei lavori SER S.r.l è tenuta a emettere apposita fideiussione, bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell’albo di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs.1 settembre 1993 n.385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e siano a ciò espressamente autorizzati, come previsto dalle suddette norme, a

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | fax +39 0521/976112 | **PEC aopr@cert.arpa.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

favore di: "ARPAE - Agenzia regionale prevenzione, ambiente ed energia dell'Emilia-Romagna, via Po, 5 40139 Bologna, P.IVA e C.F. 04290860370", autorità competente al rilascio della presente autorizzazione unica, a garanzia del ripristino e recupero ambientale dello stato dei luoghi, a pena di revoca dell'autorizzazione rilasciata in esito al procedimento amministrativo; l'efficacia dell'autorizzazione rilasciata è subordinata alla comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia da parte di ARPAE fino alla predetta comunicazione, non potrà essere svolta l'attività oggetto del provvedimento autorizzativo rilasciato da ARPAE;

la garanzia finanziaria dovrà:

- A. essere di importo commisurato all'intero costo delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale così come indicato nel progetto definitivo approvato;
- B. coprire tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni anche mediante più fidejussioni (senza soluzione di continuità della garanzia stessa), i costi del piano smaltimento e il valore della fidejussione a garanzia dell'obbligo di ripristino saranno rivalutati sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni, il mancato adeguamento della garanzia finanziaria nei tempi di cui al punto precedente comporta, previa diffida da parte dell'Ente competente, la revoca dell'autorizzazione rilasciata;
- C. prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del Codice Civile, l'obbligo, a carico del garante, di versamento dell'intero ammontare della somma garantita, incondizionatamente e senza riserva alcuna anche in caso di opposizione del contraente o di terzi aventi causa, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del beneficiario, la rinuncia del garante alla facoltà di opporre le eccezioni che spettino al debitore principale, in deroga al disposto dell'art. 1945 del Codice Civile ;

SER S.r.l. dovrà comunicare ad ARPAE la cessazione dell'esercizio dell'impianto, nonché la comunicazione di inizio e fine lavori di dismissione dell'impianto. La garanzia finanziaria verrà svincolata secondo i termini di legge, lo svincolo della garanzia finanziaria rilasciata ai sensi delle disposizioni precedenti potrà avvenire a seguito della presentazione della richiesta di restituzione dell'originale della polizza/fideiussione di cui sopra, accompagnata da una relazione, firmata da tecnico abilitato, circa la dismissione dell'impianto ed il ripristino dei luoghi. La restituzione della garanzia potrà avvenire inoltre a seguito del positivo collaudo in merito alla regolare esecuzione degli interventi di dismissione delle opere di ripristino dello stato originario dei luoghi interessati dall'impianto, da effettuare da parte dell'amministrazione procedente, in contraddittorio con il titolare dell'autorizzazione;

SER S.r.l è inoltre tenuta a presentare ad ARPAE, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, oltre alla garanzia di cui ai punti precedenti, almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori:

1. il progetto esecutivo;
2. il crono-programma con indicazione di data di inizio/fine lavori e data prevista della messa in esercizio dell'impianto;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | fax +39 0521/976112 | PEC aoopr@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Ai sensi dell'Art. 7 bis del D.L. 50/2022 convertito con L. 91 del 15/7/2022 i lavori dovranno avere inizio entro tre anni dal rilascio del titolo abilitativo, e concludersi entro cinque anni dal medesimo;

dare atto che:

- il presente atto assumerà efficacia dalla data della Deliberazione regionale di approvazione del P.A.U.R.
- si riserva di ritirare o modificare, in via di autotutela, il presente provvedimento, ove nel prosieguo dovessero essere acquisiti nuovi ed ulteriori elementi valutativi inconciliabili con i contenuti del provvedimento stesso;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo al rispetto della normativa antisismica, agli aspetti di cantierizzazione dei lavori, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005;

di dare atto infine che:

- il titolare del trattamento dei dati personali è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il sottoscritto Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Parma;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di ARPAE.
- Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge n. 241 del 7 agosto 1990, avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla comunicazione all'interessato, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data;
- Il resp.le procedimento è Miselli Massimiliano incaricato di funzione % ARPAE S.AC. di Parma

su disposizione del Responsabile
Paolo Maroli

la responsabile di funzione
Beatrice Anelli
(documento firmato digitalmente)

Allegati:

1. Comune di Tornolo: nota prot. 1631 del 23/04/2022
2. Comune di Tornolo: nota prot. 2285 del 03/06/2022
3. Comune di Tornolo: permesso di costruire n° 1/2022
4. Comune di Tornolo: autorizzazione allo scarico di reflui n° 2/2022 e allegato tecnico (4a)
5. Unione Montana Valli Taro e Ceno: nota prot. 3419/4.4 del 17/5/2022
6. ANAS S.p.A.: nota prot. 0378219 del 7/6/2022
7. Aeronautica Militare: nulla osta prot. M_D AMI001 REG2021 0003930 del 22-02-2021
8. Comando militare esercito Emilia-Romagna: nulla osta n° 316 del 18 agosto 2021
9. Comando Marittimo Nord: nulla osta prot. M_D MARNORD0013495 del 28/4/2021
10. Ministero dell'Interno, Comando Vigili del Fuoco di Parma: nota prot. U.0010023 del 6/6/2022
11. Ministero dell'Interno, Comando Vigili del Fuoco di Parma: nota prot. U.0010129 del 7/6/2022,
12. Ministero Sviluppo Economico: nulla osta prot. U.0099518 del 29/7/2022.
13. AUSL di Parma, nota prot. 6268 del 1/2/2021
14. Unione Comuni Valli Taro e Ceno, Autorizzazione Paesaggistica n° 5/2022 del 8/8/2022

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.